

Norcia Illustrato da Confagricoltura

Aree montane e zootecnia: il progetto iPac

NORCIA - Programma di sviluppo rurale regionale 2014-2020 e progetto "iPac" applicati al comparto della zootecnia nelle aree montane. Questo il focus dell'incontro tenutosi a Norcia promosso da Cratia (ente di formazione di Confagricoltura), a cui hanno partecipato numerosi addetti del settore, intervenuti per conoscere le opportunità riservate loro dalle politiche comunitarie. «Stiamo facendo un lavoro essenziale - ha spiegato il direttore di Confagricoltura Umbria Cristiano Casagrande - che sta toccando tutto il territorio regionale, comprese quelle aree considerate marginali, come quelle montane. Si tratta di un sistema che soffre più degli altri, soprattutto nel momento in cui la macchina della pubblica amministrazione non funziona come dovrebbe. Mi riferisco ai ritardi che si hanno nell'erogazione dei premi legati agli impegni che questi imprenditori si sono assunti e che stanno determinando gravi dissesti finanziari».

L'iniziativa "iPac" nasce quindi con l'obiettivo per aiutare chi opera in questo comparto. «Si tratta - ha detto il vicesegretario di Confagricoltura Umbria Alessandro Sdoga - di un progetto finanziato dalla Regione che ci dà la possibilità di illustrare le prospettive della nuova Politica agricola comune per la pro-

Norcia Un momento del convegno di Confagricoltura



grammazione 2014-2020 con un approccio innovativo, perché mette a disposizione degli imprenditori cinque video divulgativi, tre dossier tecnici ed un'app da scaricare su smartphone o tablet per consultare le novità della Pac».

Dalle nuove tecnologie si è poi passati agli aspetti tecnici del Psr con Giorgio Leti Acciario, del Servi-

zio sistemi naturalistici e zootecnia della Regione. «Sono molte le messe a punto - ha detto - per supportare il settore della zootecnia: dagli interventi per gli adeguamenti strutturali a quelli per l'accesso alle certificazioni di qualità passando per le indennità compensative per chi opera nelle zone montane svantaggiate».

FI. PA.

Lunedì 24 novembre 2014

<http://www.avinews.it/>



PRODUZIONI DI QUALITÀ ED ECONOMIA DELLE AREE MONTANE NEL FOCUS DI CONFAGRICOLTURA UMBRIA



Si discute di Programma di sviluppo rurale regionale 2014-2020 e del progetto iPac

Si discute di Programma di sviluppo rurale regionale 2014-2020 e del progetto iPac - L'incontro sarà giovedì 27 novembre, alle 9, all'hotel Grotta Azzurra a Norcia

(Avi News) – Norcia, 24 nov. – ‘Psr dell’Umbria 2014-2020: produzioni di qualità ed economia agrozootecnica nelle zone svantaggiate e montane’. È il titolo dell’incontro divulgativo promosso da Cratia, ente di emanazione di Confagricoltura Umbria, e in programma per giovedì 27 novembre, all’hotel Grotta Azzurra di Norcia, alle 9. Zootecnia e misure regionali per il settore, anche rispetto alle aree montane, contenute nel Programma di sviluppo rurale e la Politica agricola comune (Pac) i temi dell’incontro. Dopo l’apertura dei lavori affidata a Cristiano Casagrande, direttore di Confagricoltura Umbria, il convegno permetterà un approfondimento su ‘iPac’, progetto informativo sui temi della Politica agricola comune, a cura di Alessandro Sdoga, vicesegretario di Confagricoltura Umbria. Giorgio Leti Acciaro del servizio sistemi naturalistici e zootecnia della Regione Umbria illustrerà, a seguire, le caratteristiche del nuovo Psr, entrando nello specifico dei temi relativi alle produzioni di qualità nelle aree in questione. La nuova Pac sarà poi a centro degli interventi di Maria Iommarini e Giuseppe Pascucci, rispettivamente responsabile Caa e tecnico di Confagricoltura Umbria servizi, che discuteranno, nell’ordine, dei dettagli della riforma e di aspetti tecnici e adempimenti.

Lunedì 24 novembre 2014

<http://lavocedelterritorio.it/articolo.asp?idprod=8278&idscatp=>

LA VOCE DEL TERRITORIO UMBRO

PRODUZIONI DI QUALITÀ EDE ECONOMIA DELLE AREE MONTANE NEL FOCUS DI CONFAGRICOLTURA UMBRIA

Si discute di Programma di sviluppo rurale regionale 2014-2020 e del progetto iPac. L'incontro sarà giovedì 27 novembre, alle 9, all'hotel Grotta Azzurra a Norcia



24/11/2014 - 'Psr dell'Umbria 2014-2020:

produzioni di qualità ed economia agrozootecnica nelle zone svantaggiate e montane". È il titolo dell'incontro divulgativo promosso da Cratia, ente di emanazione di Confagricoltura Umbria, e in programma per giovedì 27 novembre, all'hotel Grotta Azzurra di Norcia, alle 9. Zootecnia e misure regionali per il settore, anche rispetto alle aree montane, contenute nel Programma di sviluppo rurale e la Politica agricola comune (Pac) i temi dell'incontro. Dopo l'apertura dei lavori affidata a Cristiano Casagrande, direttore di Confagricoltura Umbria, il convegno permetterà un approfondimento su 'iPac', progetto informativo sui temi della Politica agricola comune, a cura di Alessandro Sdoga, vicesegretario di Confagricoltura Umbria. Giorgio Leti Acciaro del servizio sistemi naturalistici e zootecnia della Regione Umbria illustrerà, a seguire, le caratteristiche del nuovo Psr, entrando nello specifico dei temi relativi alle produzioni di qualità nelle aree in questione. La nuova Pac sarà poi a centro degli interventi di Maria Iommarini e Giuseppe Pascucci, rispettivamente responsabile Caa e tecnico di Confagricoltura Umbria servizi, che discuteranno, nell'ordine, dei dettagli della riforma e di aspetti tecnici e adempimenti.

Norcia

Piano sviluppo rurale, un incontro

NORCIA - Si intitola "Psr dell'Umbria 2014-2020: produzioni di qualità ed economia agrozootecnica nelle zone svantaggiate e montane" l'incontro in programma oggi alle ore 9 all'hotel Grotta Azzurra di Norcia. Il convegno, promosso da Confagricoltura Umbria, permetterà di approfondire il progetto informativo sui temi della politica agricola comune "Ipac". Giorgio Leti Acciario del servizio "sistemi naturalistici e zootecnia" della Regione illustrerà inoltre le caratteristiche del nuovo psr, entrando nello specifico dei temi relativi alle produzioni di qualità nelle aree in questione.

CORRIERE DELL'UMBRIA

Norcia *Incontro sulle opportunità del piano di sviluppo rurale e della Pac*

“La zootecnia al centro del Psr”

► **NORCIA**
Programma di sviluppo rurale regionale (Psr) 2014-2020 e progetto iPac applicati al comparto della zootecnia nelle aree montane. Questo il focus dell'incontro che si è tenuto giovedì all'hotel Grotta Azzurra. Promosso da Cratia, ente di emanazione di Confagricoltura Umbria, il tavolo dal titolo “Psr dell'Umbria 2014-2020: produzioni di qualità ed economia agrozootecnica nelle zone svantaggiate e montane” ha visto la partecipazione di diversi soggetti operanti nel settore, intervenuti per conoscere le opportunità riservate loro dalle politiche comunitarie. Ad aprire i lavori è stato il direttore di Confagricoltura Umbria, Cristiano Casagrande, seguito poi da Alessandro Sdogo, che ha presentato il progetto iPac. “Si tratta - ha detto Sdogo - di un progetto finanziato dalla Regione nell'ambito della misura 111 del Psr 2007/2013, che ci dà la possibilità di illustrare le prospettive della nuova politica agricola comune per la programmazione 2014-2020 con un approccio innovativo”, in

quanto “mette a disposizione degli imprenditori cinque video divulgativi, tre dossier tecnici e un'app da scaricare su smartphone o tablet per consultare le novità della Pac e monitorarle fino a quando non saranno definitive”. Dalle nuove tecnologie si è poi passati agli aspetti tecnici del Psr con Giorgio Leti Acciaro del Servizio sistemi naturalistici e zootecnia della Regione. “Il nuovo Psr dovrà dare priorità al settore zootecnico o comunque intervenire con progetti integrati di filiera, cioè individuando situazioni di criticità e poi agire mettendo insieme i vari anelli in un progetto che possa far riferimento a più misure e quindi garantire risultati più efficaci”. “L'Umbria - ha detto in conclusione Leti Acciaro - è tra le Regioni più virtuose per ciò che riguarda l'utilizzo dei fondi comunitari. Attualmente sono più di 870 i milioni di euro destinati al mondo dell'agricoltura, dei quali dovrà beneficiare anche la zootecnia che ricopre un ruolo importante a livello regionale ma che sta anche attraversando un periodo di criticità”. ◀